

In prima persona...
...per governare l'Italia del futuro.

Ci vuole più destra in Italia.

La destra, interprete dei valori della Nazione, vuole essere artefice del cambiamento e della modernità, garante dell'ordine e della sicurezza, tutrice delle libertà dei singoli e del ruolo fondamentale della famiglia, in alleanza con i giovani, le donne, gli anziani.

Ti chiediamo un voto per evitare che la sinistra torni al governo, con tutto il suo carico di contraddizioni e livore. Prodi è il simbolo del ritorno ad un passato che non deve tornare.

Ti chiediamo di avere fiducia in noi per dare vita ad una nuova stagione del centrodestra e per governare il paese "in prima persona".

È un impegno, una promessa, cui sapremo tener fede.



Alle elezioni politiche del 9 e 10 aprile troverai una novità: il nome di Fini inserito nel simbolo tradizionale di Alleanza Nazionale.

Potrai votare Alleanza Nazionale e Fini, capolista nella tua Regione, con una sola semplice croce sul simbolo.

Attenzione: va votato solo il simbolo senza alcuna altra preferenza o indicazione, pena la nullità del tuo voto!

Il 9 e 10 aprile vota



SI BARRA SOLO IL SIMBOLO

www.alleanzanazionale.it



Cinque anni di buongoverno...

di stabilità, di riforme, di risultati concreti, pur nella peggiore congiuntura economica internazionale degli ultimi cinquant'anni, segnata dall'attacco del terrorismo su scala planetaria. Ecco perché siamo orgogliosi dell'esperienza di governo della destra.



IL PRESTIGIO INTERNAZIONALE DELL'ITALIA

L'Italia ha riconquistato un prestigio ed una credibilità internazionale che fino ad oggi le erano sconosciuti. Ciò si deve ad una politica estera da protagonisti, guidata da Gianfranco Fini, lo si deve ai 9.000 ragazzi italiani in divisa che tengono alto l'onore dell'Italia nel mondo.



LA RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO

Quando la destra è andata al governo, nel 2001, il tasso di disoccupazione era al 10,4%. Nel secondo semestre del 2005 è ormai sceso al 7,5. Con la legge "Biagi" sono stati creati 1 milione e mezzo di nuovi posti di lavoro, di cui 1.250.000 con contratto a tempo indeterminato.



LA RIFORMA FISCALE

È stata realizzata una progressiva riduzione delle tasse (dal 44,5% al 40,9%) ed introdotta la "no tax area": 13,2 milioni di cittadini non pagano più imposte sul reddito. Oltre 320.000 aziende non pagano più l'IRAP già a partire dal 2003 e sono stati soppressi 190 milioni di adempimenti fiscali inutili; abolite le tasse di successione e donazione, raddoppiate le detrazioni per i figli a carico.



LA RIFORMA DELLA COSTITUZIONE

La riforma della Costituzione voluta dal centro-destra avvicina le Regioni ai cittadini in un quadro di solidarietà, sussidiarietà e tutela dell'"interesse nazionale". Diminuisce il numero dei parlamentari e si differenziano i compiti delle due Camere (al Senato le questioni regionali). Maggiori poteri al Capo del Governo, indicato dagli elettori; norma "antiribaltone" a garanzia del rispetto della volontà popolare.



LE GRANDI OPERE

L'Italia necessita di un grande sviluppo infrastrutturale: con le "leggi obiettivo" si sburocrazia e snellisce l'iter per la progettazione e la realizzazione delle grandi opere, indispensabili per lo sviluppo economico e la competitività internazionale. Sono state approvate e finanziate grandi opere per 58,6 miliardi di Euro.



LA RIFORMA DELLE PENSIONI

Per la prima volta è stata varata una riforma strutturale con l'innalzamento a 60 anni dell'età per le pensioni di anzianità. La riforma entrerà in vigore dal 2008. Intanto si sta affermando il bonus per chi rimane a lavorare (33% in più in busta paga). Dal gennaio 2002 le pensioni minime sono state innalzate a 516 Euro (1 milione di Lire) per circa 2 milioni di italiani (oggi 540 Euro).



LA RIFORMA DELLA SCUOLA E DELL'UNIVERSITÀ

Un sistema scolastico a passo con l'Europa, che premia il merito e ricerca l'innovazione. Innalzato il diritto-dovere all'istruzione ad almeno 12 anni di studi; inglese e informatica obbligatori fin dalla prima elementare. Incrementata del 13,7% la spesa per l'istruzione e immissione in ruolo di 150.000 nuovi insegnanti in cinque anni.



UNA BUONA SANITÀ

La salute dei cittadini è stata un obiettivo prioritario del governo. Il Servizio Sanitario Nazionale ha potuto beneficiare di 31 miliardi di Euro (pari a oltre 60.000 miliardi di Lire) annui in più oltre ad un notevole incremento dei fondi destinati alla ricerca, fatto apprezzato dal presidente della Repubblica e rimarcato da scienziati e premi Nobel. Avviata la riforma sulle liste d'attesa, proposta l'educazione sanitaria come materia scolastica.



10 FEBBRAIO

Istituita la "Giornata del ricordo" in onore dei martiri delle foibe e dell'esodo dei 350.000 italiani istriani, fiumani e dalmati.



LA RIFORMA RADIO TV

Con la legge Gasparri sono state introdotte le nuove reti TV in digitale terrestre, tecnologia che favorisce la moltiplicazione delle emittenti ed il pluralismo. Sulla "Banda larga", con gli incentivi del governo, dai 300.000 abbonati del 2001 si è passati agli attuali 7 milioni, con una crescita del 64% in più rispetto alla media europea. Estesa l'applicazione del Wi-Fi ai piccoli comuni.



L'AGRICOLTURA

L'agricoltura italiana ha riconquistato un ruolo di primo piano in termini di creazione di ricchezza e occupazione. L'impegno del governo, derivato dall'attuazione della delega agroalimentare, ha ridato competitività al settore contribuendo all'internazionalizzazione del prodotto italiano. Vinte in Europa battaglie decisive come quelle dell'Authority per la sicurezza alimentare a Parma, del grano duro, dell'olio, del tabacco.



IL MADE IN ITALY

Il "made in Italy" è diventato la priorità della politica economica e industriale del paese. Più tutela dalla concorrenza sleale e dalla contraffazione, etichettatura obbligatoria dai paesi d'origine, più fondi per la promozione, più strumenti per gli investimenti. L'Italia si è imposta in Europa a difesa dei settori più minacciati dalla Cina, per il rilancio del tessile, dell'abbigliamento, delle calzature.



IL VOTO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

L'altra Italia, quella fatta di 4 milioni di nostri connazionali all'estero, avrà finalmente voce e voto grazie alla "legge Tremaglia". Saranno eletti al Parlamento italiano 6 senatori e 12 deputati in rappresentanza delle nostre comunità sparse nel mondo.



L'AMBIENTE

La destra considera la difesa dell'ambiente un'opportunità di sviluppo, non un freno allo stesso. È stato realizzato il "Testo Unico" sull'ambiente che riordina sette materie: la valutazione di impatto ambientale, i rifiuti, le acque, la difesa del territorio, la tutela dell'aria, il danno ambientale, le bonifiche. Una vera e propria riforma che lascia il segno nella politica ambientale italiana, una svolta culturale e politica.



LA SICUREZZA E LA LEGGE SULLA LEGITTIMA DIFESA

L'ordine pubblico e la sicurezza sono stati tutelati con norme ampie e moderne: le leggi sulla prevenzione ed il contrasto del terrorismo, l'introduzione del poliziotto e del carabiniere di quartiere e, da ultimo, le nuove norme sulla "legittima difesa" che garantiscono chi difende la vita, la famiglia, la casa, il patrimonio.



LA LEGGE FINI BOSSI SULL'IMMIGRAZIONE

Con questa legge il governo ha saputo coniugare le esigenze di tutela della sicurezza degli italiani con quelle della solidarietà ai più deboli. Gli sbarchi di clandestini sono dimezzati (-51%) e sono stati regolarizzati 634.728 extracomunitari, che hanno un lavoro ed una dimora.



LA LEGGE FINI SULLA DROGA

Un impegno morale e politico della destra portato fino in fondo. È stato finalmente sancito, dopo anni di tacita tolleranza, che non esiste un "diritto" alla droga e drogarsi è illecito. È punita la detenzione, oltre un certo limite, di stupefacenti e più severamente lo spaccio; è previsto il sostegno alle comunità terapeutiche e aiutato chi sceglie la via del recupero.

...10 progetti per L'ITALIA

La destra coniuga identità e futuro. Restano valori fondanti, nell'Europa del terzo millennio, l'idea di Patria e di Nazione, la tutela della famiglia, nucleo fondante dell'aggregazione sociale, la visione di uno stato in cui "legge e ordine" sono i cardini del vivere civile.



ONESTA

La destra vuole continuare ad essere esempio di moralità e pulizia nella politica. L'onestà è nei comportamenti e sta, da sempre, nel rispetto dei patti. AN propone tre patti, tre alleanze con gli italiani:

- **PATTO CON GLI ANZIANI:** sviluppo di politiche che garantiscano la tutela della salute e del benessere della sempre più ampia fascia di popolazione anziana; ulteriore adeguamento delle pensioni per la perdita del potere di acquisto dovuta all'introduzione dell'Euro; rafforzamento degli aiuti alle famiglie con anziani residenti nel nucleo familiare;

- **PATTO CON I GIOVANI:** ampliare le prospettive di accesso al lavoro per i giovani; sostegno economico e politiche di reinserimento nella flessibilità; agevolazioni per l'accesso al credito; spazi giovanili; lotta alle tossicodipendenze; agevolazioni fiscali per le giovani coppie;

- **PATTO CON LE DONNE:** favorire l'ingresso delle donne nelle istituzioni; creare le condizioni per una politica reale e non declamata delle pari opportunità; assegno e pensione alle casalinghe, sostegno alle ragazze madri e alle donne sole.



SERENA

La destra si fa garante della serenità dei suoi cittadini, creando le basi di un solido futuro ancorato allo sviluppo e alla modernizzazione:

- **ITALIA PIATTAFORMA LOGISTICA DEL MEDITERRANEO:** proseguire ed incrementare il disegno strategico di crescita economica e produttiva, interscambio tra Europa e Asia; grandi opere infrastrutturali stradali, ferroviarie, portuali; accelerazione dei grandi progetti transeuropei dei corridoi intermodali (Berlino - Palermo, dalle Alpi alla Sicilia; Lisbona - Kiev attraverso Torino - Trieste);

SOLIDALE

La solidarietà è nel DNA della destra: non è solo un fatto privato ma va messa in pratica nelle politiche di governo.

- **FISCALITÀ DI VANTAGGIO:** meno tasse per il Sud e le aree svantaggiate. Un confronto da sostenere con l'Unione Europea per creare sviluppo.

- **TASSAZIONE IN BASE AL REDDITO FAMILIARE:** grazie al governo della destra la pressione fiscale è diminuita ma c'è un passo ulteriore da fare: l'introduzione del "quoziente familiare". Il prelievo deve cioè essere rapportato al numero dei componenti del nucleo familiare con salvaguardia delle famiglie numerose e monoreddito.



SICURA

La destra prosegue nella strada della sicurezza, tema fortemente sentito dagli italiani: tranquillità e vivibilità nelle case, nelle strade, nelle città e lotta senza quartiere al terrorismo internazionale.

- **SICUREZZA:** raddoppio entro il prossimo anno dei poliziotti e carabinieri di quartiere e quadruplicazione entro il 2008;

- **GIUSTIZIA RAPIDA E SICURA:** ampliamento al ricorso al rito direttissimo con creazione di strutture giudiziarie in grado di funzionare 24 ore su 24;

- **CONTRASTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA** sviluppando le linee della "Bossi Fini"; prevenzione sanitaria per giovani ed immigrati con permesso di soggiorno.